

COMUNE DI SIZIANO

(VERBALE N. 3/2018)

Parere in merito al BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

L'anno 2018, il giorno 7 del mese di marzo il Revisore dei conti del Comune di Siziano, Dott. Giovanni Battaglia chiamato ad esprimere il parere in merito al bilancio di previsione 2018-2020, allegati e nota integrativa predisposta dalla Giunta Comunale e da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Visto:

- la proposta di Bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- il D.lgs. n° 267/2000;
- il D.lgs. n° 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali), in particolare il principio contabile applicato 4/1;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità
- il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario in data 2/3/2018

Visto che sono allegati al bilancio:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio), con risultanze positive;
- i) documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta (parere n.2/2018)
- l) la delibera della G.C. n. 37 in data 1/3/2018 di determinazione dei valori da attribuire alle aree fabbricabili ai fini IMU 2018
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici (G.C. n. 160 del 13/10/2016 e successiva modificazione in data 3/3/2018 n. 43)
- m) la delibera di approvazione della programmazione triennale 2016/2018 del fabbisogno di personale comprensiva della ricognizione delle eccedenze
- n) la delibera della Giunta Comunale n. 38 in data 1/3/2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la deliberazione G.C. n. 36 del 1/3/2018 di verifica la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie che stabilisce il prezzo di cessione;
- p) il piano di razionalizzazione spese funzionamento triennio 2018-2020 approvato dalla G.C. in data 3/3/2018 n. 42

q) la delibera della G.C n. 44 in data 3/3/2018 di variazione delle tariffe di alcuni servizi a domanda individuale

r) la delibera GC n. 45 in data 3/3/2018 relativa al piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari art. 58 DL112/08

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

- Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto 2016 con delibera n. 19 del 28/4/2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 come tabella:

Accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	759.207,99
Altri accantonamenti	18.345,00
Avanzo vincolato	139.334,24
Avanzo disponibile	65.383,61
Avanzo destinato agli investimenti	325.056,78
Avanzo di amministrazione 2016	1.307.327,62

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti di euro 100.000 destinato all'edilizia scolastica ai fini della partecipazione dell'ente alle finestre concesse per l'allentamento dei vincoli di finanza pubblica.

Non sono state applicate quote per il finanziamento di spese correnti.

L'avanzo di amministrazione presunto viene allegato al bilancio e sarà oggetto di modifiche in seguito alla approvazione del rendiconto 2017.

Non viene applicata nessuna quota di detto avanzo nel bilancio di previsione in esame.

A titolo informativo si evidenzia come l'esercizio 2017 chiude con un avanzo di amministrazione presunto di €. 1.287.646,92 di cui disponibile €. 227.729,12.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

E' stato verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Riepilogo generale entrate per titoli

	Comp. 2018	Cassa 2018	Comp. 2019	Comp. 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.949,72	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	20.196,54	-	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-	-
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-	-
Fondo di Cassa all'1/1/2018	-	444.027,05	-	-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.382.500,00	3.722.650,16	3.424.000,00	3.430.000,00
Trasferimenti correnti	2.272.700,00	2.802.189,22	2.265.200,00	2.265.200,00
Entrate extra-tributarie	1.236.400,00	1.663.428,62	1.204.300,00	1.220.600,00
Entrate in conto capitale	948.376,83	1.004.589,21	267.000,00	267.000,00
Accensione Prestiti	-	13.483,19	-	-
Anticipazioni tesoreria	300.000,00	-	300.000,00	300.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.146.900,77	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE	9.280.423,09	11.097.268,22	8.560.500,00	8.582.800,00

Riepilogo generale spese per titoli

	Comp.2018	Cassa 2018	Comp. 2019	Comp.2020
Spese correnti	6.864.449,72	8.015.547,34	6.787.300,00	6.805.900,00
di cui già impegnato	(20.749,72)	-	-	-
Spese conto capitale	913.573,37	996.930,11	267.000,00	267.000,00
di cui già impegnato	(63.285,37)	-	-	-
spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
rimborso prestiti	102.400,00	102.400,00	106.200,00	109.900,00
Chiusura anticipazioni	300.000,00	-	300.000,00	300.000,00
Uscite conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.139.777,89	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE	9.280.423,09	10.554.655,34	8.560.500,00	8.582.800,00

Disavanzo o avanzo tecnico

Il Comune non si trova nella situazione di disavanzo o avanzo tecnico previste dal comma 13 e dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nel triennio 2018/2020 di riferimento.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

2015 €. 2.061.166,35

2016 €. 772.462,67

2017 €. 444.027,05

Lo scostamento rilevante dal 2015 al 2016 è stato determinato dalla estinzione del mutuo passivo (cassa DDPP) perfezionata alla fine del 2016.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00=.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018/2020

Parte corrente		Comp. 2018	Comp. 2019	Comp. 2020
Fondo di cassa presunto				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-		
FPV di entrata per spese correnti	+	20.749,72		
Entrate titoli 1 - 2 - 3	+	6.891.100,00	6.893.500,00	6.915.800,00
Spese titolo 1 correnti	-	6.864.449,72	6.787.300,00	6.805.900,00
di cui per FPV in uscita		-	-	-
di cui FCDE		100.500,00	113.500,00	133.400,00
Spese titolo 4 quote capitale mutui	-	102.400,00	106.200,00	109.900,00
Somma finale	-	55.000,00	-	-
Poste differenziali previste dalla normativa				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (oneri)	+	55.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00

Parte capitale		Comp. 2018	Comp. 2019	Comp. 2020
Utilizzo avanzo presunto		-		
FPV vincolato di entrata per spese investimento	+	20.196,54	-	-
Entrate titoli 4 - 5 - 6	+	948.376,83	267.000,00	267.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-	55.000,00		
Totale entrate		913.573,37	267.000,00	267.000,00
Spese titolo 2 - spese conto capitale	-	913.573,37	267.000,00	267.000,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le informazioni necessarie per la valutazione del bilancio sia per le poste di entrata sia per quelle di spesa.

Per quanto riguarda la politica tariffaria le previsioni sono coerenti con quanto disposto dalla Legge di bilancio 2018 che sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti anche per l'esercizio 2018.

Sono reperibili le indicazioni integrative riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Le previsioni per gli anni 2018-2019-2020 risultano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 158 del 12/10/2017. Il programma è stato variato dalla Giunta Comunale in data 3 marzo 2018 in considerazione delle nuove indicazioni dell'amministrazione ai fini della redazione del DUP e del bilancio pluriennale.

Come indicato dalle norme nel piano triennale vengono inseriti i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro, il finanziamento, le priorità e le azioni da intraprendere.

Il Consiglio Comunale dovrà procedere all'approvazione definitiva del suddetto piano antecedentemente l'approvazione del bilancio di previsione in esame.

Il piano dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (deliberazione Giunta comunale n. 188 del 27-11-2016). Il fabbisogno di personale tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Saldo di finanza pubblica

L'art.1 comma 712 della Legge 208/2015 dispone che gli atti di bilancio deve essere allegato il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo. A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011. Per l'anno 2018 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Dal prospetto allegato si evidenzia un saldo positivo, pertanto coerente con il saldo di finanza pubblica come sotto riportato:

Esercizio 2018	+	205.900,00
Esercizio 2019	+	222.700,00
Esercizio 2020	+	248.300,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste nel bilancio in esame, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate. La legge di bilancio 2018 ha confermato per il corrente esercizio la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili con esclusione della TARI.

L'Amministrazione non procederà ad ulteriori deliberazioni per quanto riguarda le aliquote confermate, come consentito dalla normativa che si cita: Legge 27/12/2006 n. 296 – art 1 - comma 169 *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Imposta municipale propria

L'ente ha previsto le entrate sulla base delle aliquote 2017 e confermate per effetto della proroga del blocco imposto dalla legge di bilancio 2018, adeguando le previsioni a quanto comunicato dal Ministero.

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie somme per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali nelle categorie A1, A/8 e A/9. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. L'aliquota proposta per l'anno 2018 è identica a quella del 2017 r precedenti ed è stata illustrata nella nota integrativa.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, come indicato nella nota integrativa al bilancio. Il gettito è previsto sulla base della quantificazione di cassa calcolata con la funzionalità prevista sul portale del federalismo fiscale.

Per gli anni successivi, dall'esercizio 2019, si conferma la previsione dell'adeguamento dell'aliquota in coerenza con quanto già stimato con i precedenti bilanci (pluriennale 2016-2018 e pluriennale 2017-2019).

TARI

Il piano finanziario anno 2018 verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta prevista per l'approvazione del bilancio.

La tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della nuova piazzola ecologica. Come da verifica D.U.P. e nota integrativa del responsabile del servizio finanziario la tariffazione non subirà modifiche essendo sostanzialmente inalterati sia i costi che le utenze.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2018. Le quote comunicate sono ad oggi provvisorie e dovranno essere oggetto di verifica successivamente alla pubblicazione delle indicazioni ministeriali definitive.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sussistono contributi di organismi comunitari ed internazionali specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Sono state adeguate con apposita deliberazione della Giunta Comunale del 3 marzo scorso, dichiarata immediatamente eseguibile, alcune tariffe dei servizi a domanda individuale in considerazione della necessità di riassorbire i nuovi costi derivanti dalle nuove gare d'appalto che saranno attivate nel corso del corrente esercizio. Si verifica che il Comune non è assoggettato al rispetto del vincolo del 36% in quanto non è stato dichiarato il dissesto o pre-dissesto.

Utilizzo oneri di urbanizzazione

È stato verificato il conforme utilizzo degli oneri di urbanizzazione in considerazione che dal primo gennaio 2018 è entrata in vigore la norma della Legge di bilancio 2017 che riforma la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal Dpr 380/2001 "Testo Unico Edilizia" escludendo la possibilità, come avvenuto fino ad ora, di utilizzarne una parte (fino al 50%) per spese correnti degli enti locali (stipendi dipendenti, sanità, ecc.) e devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio. Sono stati utilizzati Euro 55.000,00 per finanziamento di spese correnti destinate alla manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica delle vie di comunicazione. Per quanto riguarda le spese di investimento lo stanziamento inserito a bilancio viene utilizzato per viabilità, illuminazione pubblica, parchi e arredo urbano, scuole e asilo oltre agli accantonamenti previsti dalla legge (barriere architettoniche, edifici culto).

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto Giunta Comunale in data 1/3/2018 è stata destinata la somma come previsto dalle norme in materia (stabilisce che deve essere destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010). La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.000, per dividendi CAP HOLDING s.p.a. Non si prevedono spese per ristoro perdite d'esercizio o qualsiasi altro costo riferibile alla azienda partecipata (servizio idrico integrato).

SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si il bilancio		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	1.079.608,00	0,00	1.069.550,00	0,00	1.069.550,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	75.700,00	0,00	75.200,00	0,00	75.200,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.297.241,72	113.196,72	4.239.200,00	22.000,00	4.236.700,00	22.000,00
104	Trasferimenti correnti	1.157.200,00	11.200,00	1.138.500,00	1.500,00	1.138.500,00	1.500,00
107	Interessi passivi	59.400,00	0,00	55.850,00	0,00	52.150,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	195.300,00	0,00	208.000,00	0,00	232.900,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	6.864.449,72	124.396,72	6.787.300,00	23.500,00	6.805.900,00	23.500,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	420.285,37	0,00	257.000,00	0,00	257.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	408.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	85.298,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	913.573,37	0,00	267.000,00	0,00	267.000,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	102.400,00	0,00	106.200,00	0,00	109.900,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	102.400,00	0,00	106.200,00	0,00	109.900,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	540.000,00	0,00	540.000,00	0,00	540.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	560.000,00	0,00	560.000,00	0,00	560.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00
Totale		9.280.423,09	124.396,72	8.560.500,00	23.500,00	8.582.800,00	23.500,00

I FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 è il seguente:

ESERCIZIO 2018	100.500,00
ESERCIZIO 2019	113.500,00
ESERCIZIO 2020	133.500,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in euro 19.800 (2018) , euro 20.500 (2019), euro 23.400 (2020) rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per passività potenziali pari a euro 3.000 (2018), euro 3.000 (2019), euro 5.000 (2020). Nel caso di non utilizzo lo stanziamento confluirà nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

ESERCIZIO 2018

Spese previste pari ad euro 913.573,37 finanziate:

- per euro 63.285,37 con FPV
- per euro 100.000,00 con contributo statale
- la differenza con mezzi propri di bilancio

ESERCIZIO 2019

Spese previste pari ad €. 267.000,00 finanziate con mezzi propri di bilancio

ESERCIZIO 2020

Spese previste pari ad €. 267.000,00 finanziate con mezzi propri di bilancio

Nel triennio non si prevede il ricorso a mutui e prestiti.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili (limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012).

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è previsto l'acquisto nel triennio di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018/2019/2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

PIANO DEGLI INDICATORI

E' presente nella documentazione il piano degli indicatori 2018/2019/2020 redatto in conformità della normativa in materia.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2018/2020
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018/2020 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Giovanni Battaglia

